

**FS ITALIANE, PRESIDENTE GIOIA GHEZZI E AD RENATO MAZZONCINI INCONTRANO VERTICI PARLAMENTO EUROPEO**

- **colloqui con Antonio Tajani e David Sassoli, Presidente e Vice Presidente del Parlamento Europeo**
- **meeting con Violeta Bulc, Commissario Europeo ai Trasporti**
- **incontro con tutta la delegazione parlamentare italiana**

Roma, 6 febbraio 2018

Lo sviluppo della mobilità integrata collettiva inserito nel Quadro finanziario 2021-2027 dell'Unione Europea, la revisione dei *Mobility packages* (*Eurovignette, Bus Market Liberalization e Combined Transport*), stato dell'arte del Quarto pacchetto ferroviario, lo sviluppo e il sostegno economico del progetto Interrail e lo stato di attuazione del Piano industriale 2017-2026 di FS Italiane.

Questi i temi affrontati oggi a Strasburgo da **Gioia Ghezzi** e **Renato Mazzoncini**, Presidente e Amministratore Delegato di FS Italiane, negli incontri con **Antonio Tajani**, Presidente del Parlamento Europeo; **David Sassoli**, Vice Presidente del Parlamento Europeo; **Violeta Bulc**, Commissario Europeo ai Trasporti e con i parlamentari europei italiani.

Durante i colloqui, Gioia Ghezzi e Renato Mazzoncini hanno posto l'attenzione sulla necessità di finanziare, attraverso il fondo *Connecting European Facilities* (CEF), sia lo sviluppo del network delle reti *Trans-European Networks Transport* (TEN-T) nel periodo 2021-2027 sia il completamento di progetti europei come le Gallerie di base del Brennero e la linea internazionale Torino-Lione. In particolare, FS Italiane ha proposto di allocare investimenti nel Quadro Finanziario 2021-2027 per circa 65 miliardi di euro: 10 per il potenziamento dell'infrastruttura esistente, 30 per nuove infrastrutture, 15 per installare la tecnologia ERTMS sulle reti ferroviarie europee, 1 per il progetto di ricerca ferroviaria *Shift2Rail* e 10 per le strade elettrificate.

*Pass Interrail*. Per invogliare i giovani a scoprire l'Europa con il treno, FS Italiane sostiene l'importanza di inserire nel Quadro Finanziario 2021-2027 i fondi necessari per fornire un *pass Interrail* gratuito a tutti i giovani diciottenni europei. Un *pass* che consentirà ai ragazzi di viaggiare per un mese in tutto il Vecchio Continente e scoprire l'identità europea attraverso un viaggio sostenibile e integrato. Attualmente il progetto pilota è operativo dal 2018 al 2021 e interessa circa 20mila neo maggiorenni.

*Mobility Packages*. Gioia Ghezzi e Renato Mazzoncini hanno discusso tematiche come la revisione della Direttiva *Eurovignette*, relativa alla tassazione a carico di autoveicoli pesanti adibiti al trasporto di merci su strada per cui viene proposto agli Stati Membri di adottare un pedaggio basato sulla distanza effettivamente percorsa dagli automezzi pesanti e dalle emissioni rilasciate anziché su base temporale (bollo annuale), come è attualmente. Negli incontri è stata discussa anche la revisione del Regolamento



dell'Unione Europea 1072/2009 sulla liberalizzazione del mercato degli autobus per creare un quadro comune di regole europee per l'accesso ai mercati nazionali dei servizi a lunga percorrenza dei bus, similmente a quanto fatto per il Quarto Pacchetto Ferroviario. Quest'ultimo è stato oggetto di approfondimento. Infine è stata analizzata la revisione Direttiva 92/106/EEC sul trasporto combinato e la trasformazione digitale dei sistemi ferroviari europei.

Piano Industriale 2017-2026. Presidente e AD di FS Italiane hanno inoltre illustrato i progressi, dopo un anno e mezzo dall'inizio delle operazioni, del Piano industriale che si sviluppa su cinque pilastri strategici: mobilità integrata, logistica integrata, infrastrutture integrate, sviluppo internazionale e digitalizzazione. E prevede 108 miliardi di investimenti, un fatturato destinato a raddoppiare in 10 anni, oltre a una profonda trasformazione di FS Italiane in operatore internazionale di mobilità collettiva integrata.